

Coop Alleanza 3.0, esito incontro 15/07/2020

Roma, 15 Luglio 2020

Il giorno 15 luglio 2020 si tenuto lincontro con Coop Alleanza 3.0 per la presentazione del bilancio del 2019 e la presentazione delle linee guida del piano di rilancio.

Il bilancio del 2019 ancora in perdita se pur lavvio di alcune leve sulla gestione hanno invertito landamento delle vendite e fatto recuperare marginalite produttivit

Il piano presentato dallimpresa prevede una serie di azioni, alcune gidecise, altre in fase di valutazione:

-Luscita dalla gestione diretta dalla Sicilia e laffidamento dellintera rete commerciale ad un master franchising preserato o presso la delega ordinaria o a rete vendita occupazionali Sicilia, investire sia operativa aperture che alla logistica presi di investimento diretto, lo stesso potrebbe avvenire in Puglia e in Basilicata. La Filcams CGIL ha chiesto che la possibilitpaventata per la Puglia e la Basilicata di investimenti per la gestione diretta della rete. Per la Puglia e la Basilicata diverse valutazioni opportuno di interventi che ha due alternative, la dismissione di quattro ipermercati oppochi una riorganizzazione di nuove in Basilicata in base alle ipotesi della ristrutturazione di 6 organizzazioni sindacali ad avviare un confronto per verificare il piano dellacquirente.

Per quanto concerne il resto della rete vendita, se pur meno critico di quanto potrebbe avvenire al sud, la Filcams ha chiesto di 27 punti vendita al centro nord che potranno essere ceduti a terzi o chiusi. L'impresa ha dichiarato che darlopportunitdi ricollocazione a tutti i lavoratori coinvolti, mentre quelli che saranno ceduti ad altre imprese della distribuzione cooperativa previsto il passaggio diretto di produttivitei negozi, generi disordine e peggioramento delle condizioni di lavoro. Sui 27 punti vendita in dismissione la Filcams CGIL ha richiesto maggior dettaglio sui punti vendita e sui tempi, invitando limpresa a non dare per scontato il passaggio verso altre cooperative senza che sia stato verificato il soggetto terzo e le condizioni contrattuali. Al fine supportare le operazioni sopracitate e di recuperare produttivite redditivittella rete vendita limpresa ha intenzione, nei limiti delle possibilitdella legge che ha attualmente bloccato i licenziamenti, di avviare una procedura di mobilitbasata sul criterio della non opposizione al licenziamento, offrendo eventuali incentivi. La Filcams CGIL ha invitato inoltre limpresa ad avviare un confronto anche sulle nuove aperture e sulle opportunitoccupazionali che ne deriveranno ed ha escluso che un processo cosarticolato di riorganizzazione possa sovrapporsi con la trattativa per il contratto integrativo aziendale.

La necessitdi avviare il rinnovo del contratto integrativo entro settembre 2020. La Filcams nei prossimi giorni riunire proprie delegazioni per fare una valutazione complessiva sulla opportunit sulla possibilitdi ricercare un accordo di gestione del piano industriale, sapendo che le criticit maggiori sono nella rete vendita del sud; proprio partendo dalla Sicilia riprenderil prossimo incontro previsto per il 20 luglio 2020. Luscita dalla gestione diretta dalla Sicilia e laffidamento dellintera rete commerciale ad un master franchising che dovrebbe salvaguardare interamente loccupazione e investire sia in nuove aperture che nella logistica.

Per la Puglia e la Basilicata in valutazione un piano di interventi che ha due alternative, la dismissione di quattro ipermercati oppure una riorganizzazione con nuovi investimenti che prevede la ristrutturazione di 6 ipermercati.

-La dismissione di 27 punti vendita al centro nord che potranno essere ceduti a terzi o chiusi. L'impresa ha dichiarato che darlopportunitdi ricollocazione a tutti i lavoratori coinvolti, mentre quelli che saranno ceduti ad altre imprese della distribuzione cooperativa previsto il passaggio diretto.

-Al fine supportare le operazioni sopracitate e di recuperare produttivite redditivittella rete vendita limpresa ha intenzione, nei limiti delle possibilitdella legge che ha attualmente bloccato i licenziamenti, di avviare una procedura di mobilitbasata sul criterio della non opposizione al licenziamento, offrendo eventuali incentivi.

-La volontdi aprire 40 nuovi negozi.

-La necessitdi avviare il rinnovo del contratto integrativo entro settembre 2020.